



ENTAKSI SOLUTIONS

SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO  
ISO 9001 | ISO 20000-1 | ISO 22301  
ISO 27001 | ISO 27017 | ISO 27018 | ISO 27035  
SERVIZIO DI CONSERVAZIONE CERTIFICATO  
ETSI 319 401 | ETSI 119 511  
PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE

## Manuale

MAN SIG 20220729 Politica per la prevenzione della corruzione

Entaksi Solutions SpA

# Indice

Informazioni sul documento .....	1
Revisioni e relative distribuzioni .....	1
Approvazione del documento .....	1
1. Introduzione .....	2
1.1. Obiettivo del documento .....	2
1.2. Campo di applicazione .....	2
1.3. Definizioni e documentazione di riferimento .....	2
2. Contesto e parti interessate .....	2
2.1. Valutazione del rischio .....	3
3. Leadership ruoli e responsabilità .....	4
4. Pianificazione e risorse .....	5
4.1. Competenze e formazione .....	5
4.2. Comunicazione .....	6
4.3. Informazioni documentate .....	6
5. Attività operative .....	6
5.1. Due diligence .....	6
5.2. Controlli finanziari e non finanziari .....	6
5.3. Attuazione dei controlli per la prevenzione della corruzione da parte di organizzazioni controllate e soci in affari .....	7
5.4. Indirizzi riguardo regali, ospitalità, donazioni o benefici simili .....	7
5.5. Segnalazione di sospetti .....	7
5.6. Gestione della inadeguatezza dei controlli per la prevenzione della corruzione .....	7
6. Valutazione delle prestazioni .....	8
6.1. Monitoraggio, misurazione, analisi, valutazione .....	8
6.2. Audit .....	8
6.3. Riesame della direzione .....	9
6.4. Funzione di conformità .....	9
6.5. Aggiornamento Politica del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) .....	9
7. Miglioramento .....	9
7.1. Gestione delle segnalazioni e delle non conformità .....	9
7.2. Miglioramento continuo .....	10

## Informazioni sul documento

Progetto	Sistema Integrato di Gestione
Tipo	Manuale
Nome documento	MAN SIG 20220729 Politica di prevenzione della corruzione
Versione	1.0.0
Data creazione	29/07/2022
Ultima revisione	12/08/2022
Autore	Alessia Soccio
Stato	Rilasciato
Classificazione	Pubblico



Riproduzioni cartacee di questo documento sono da considerarsi copie di lavoro non censite dal SIG.

## Revisioni e relative distribuzioni

Data	Versione	Nome	Mansione	Azione	Distribuzione
29/07/2022	0.0.1	Alessia Soccio	RSIG	Creazione bozza.	Interno
12/08/2022	1.0.0	Alessia Soccio	RARC	Revisione e rilascio.	Interno

## Approvazione del documento

Data	Addetto	Mansione	Firma
12/08/2022	Alessia Soccio	Responsabile del SIG	<i>Firmato digitalmente</i>

© 2022 Entaksi Solutions SpA

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà di Entaksi Solutions, sono fornite ai destinatari in via riservata e confidenziale e non possono essere usate per fini produttivi, né comunicate a terzi o riprodotte, per intero o in parte, senza il consenso scritto di Entaksi Solutions.

# 1. Introduzione

## 1.1. Obiettivo del documento

Il presente documento contiene la descrizione delle politiche adottate da Entaksi Solutions SpA riguardo la prevenzione della corruzione.

Tale politica intende esplicitare l'impegno di Entaksi nell'applicazione della norma UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione" alla propria organizzazione, e come la sua implementazione all'interno del Sistema Integrato di Gestione (SIG) abbia l'obiettivo di prevenire, rilevare e affrontare la corruzione in relazione alle attività dell'organizzazione, attuando misure appropriate al rischio di corruzione individuato.

Entaksi Solutions SpA si impegna a contrastare qualsiasi fenomeno di corruzione, ossia "offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona".

L'organizzazione pertanto si è dotata di un Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) conforme allo standard UNI ISO 37001:2016, che tramite i controlli da esso derivati sia in grado di mantenere l'adeguamento del Sistema Integrato di Gestione (SIG) alla normativa cogente in materia di lotta alla corruzione.

La presente politica riporta i principi, gli obiettivi, le pratiche e i controlli attuati da Entaksi per il mantenimento del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

## 1.2. Campo di applicazione

La presente politica si applica tutte le parti interessate indicate nel capitolo [Contesto e parti interessate](#).

Il documento è pubblico, in quanto i principi in essa contenuti riguardano aspetti che Entaksi intende comunicare in modo trasparente riguardo alla gestione della prevenzione della corruzione.

## 1.3. Definizioni e documentazione di riferimento

La presente politica fa riferimento ai principi e alle definizioni espressi nello standard UNI ISO 37001:2016.

Inoltre rispetta la normativa italiana in materia di prevenzione della corruzione, e in particolare:

### **Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231**

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

### **Legge 6 novembre 2012, n. 190**

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

## 2. Contesto e parti interessate

La Direzione ha determinato gli elementi esterni e interni rilevanti per le sue finalità e che influenzano la propria capacità di raggiungere gli obiettivi del proprio Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC). Tale analisi ha considerato:

- la natura della società, l'estensione e i collegamenti con altre parti interessate;
- i luoghi, i settori e gli ambiti in cui Entaksi opera;
- i processi, le attività e le operazioni svolte e la loro pianificazione;
- il modello commerciale;
- i soci in affari e la loro relazione con la struttura di Entaksi;
- gli obblighi, gli adempimenti di legge, normativi, contrattuali e professionali applicati.

La Direzione considera ragionevoli e proporzionali alla natura e all'entità dei rischi di corruzione a cui è sottoposta l'organizzazione le misure adottate per la prevenzione della corruzione descritte nel presente documento.

I processi dell'organizzazione coperti dall'applicazione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) sono:

- attività commerciali;

- attività amministrative;
- audit;
- progettazione di prodotti e servizi;
- riesame direzione;
- gare di appalto, procedure di affidamento di contratti;
- gestione help desk e assistenza;
- gestione continuità operativa e protezione dei dati personali;
- gestione clienti, fornitori e risorse.

La politica per la prevenzione della corruzione si rivolge a tutte le parti interessate con le quali Entaksi entra in contatto per lo svolgimento delle attività sopracitate: soci, dipendenti, collaboratori, partner, clienti, fornitori, consulenti, sia in essere che potenziali, e anche pubblici ufficiali, ispettori, auditor e altri appartenenti a organismi di controllo.

I processi necessari per la conduzione del Sistema Integrato di Gestione (SIG) di Entaksi, comprensivo del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) sono descritti, oltre che nella presente politica, nei manuali e nelle procedure interne della società, che vengono stabilite, documentate, attuate, mantenute, riesaminate in modo continuo e, dove necessario, migliorate. Tali processi sono ideati per identificare e valutare il rischio di corruzione, e per prevenirla, rintracciarla e affrontarla.

## 2.1. Valutazione del rischio

Entaksi inserisce all'interno delle valutazioni periodiche dei rischi per la propria organizzazione anche i rischi identificati per quanto riguarda la corruzione.

La Direzione nella pianificazione delle attività considera tutti i fattori cogenti per determinare rischi e opportunità nell'amministrazione del SIG, che comprende il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

Questi mirano al conseguimento dei risultati attesi, ad accrescere gli effetti desiderati, a prevenire quelli indesiderati, al miglioramento continuo.

L'individuazione specifica di minacce legate al rischio di corruzione e il loro inserimento all'interno del Sistema Integrato di Gestione permette di adottare un approccio di contrasto in linea con la metodologia di analisi dei rischi utilizzata dall'organizzazione.

Nella impostazione dell'approccio alla gestione rischi del SIG Entaksi definisce le seguenti linee guida:

- adozione di una **unica metodologia di analisi e trattamento dei rischi**, valida per tutto il SIG;
- **censimento, analisi e caratterizzazione generale delle minacce**: ogni minaccia definita nell'analisi può riguardare singolarmente le procedure del SIG, quelle nel campo di applicazione specifico dei vari sotto sistemi, o una loro combinazione;
- **definizione degli asset**: in ragione della struttura aziendale, del suo contesto organizzativo e dei tipi di prodotti e servizi offerti, viene considerato "asset" ogni bene materiale o immateriale gestito dall'azienda, e ogni processo o servizio utilizzato o erogato e le eventuali articolazioni.  
Ogni asset può entrare a far parte della configurazione di un Configuration Item (CI) (così come definiti nella norma ISO/IEC 20000-1:2018, e fra loro interconnessi secondo quanto definito nel Configuration Management Data Base (CMDB) adottato dalla Società), oppure essere esso stesso un Configuration Item (CI);
- **definizioni**: ove sovrapposte, introdurre definizioni che armonizzino quelle date nelle normative di riferimento dei sotto sistemi integrati nel Sistema Integrato di Gestione (SIG), in relazione al contesto di uso della Società;
- **operatività**: ricondurre l'operatività alla esecuzione di cicli di Deming (Plan-Do-Check-Act);
- **evidenza e caratterizzazione dei rischi di pertinenza dei Sistemi**: rendere possibile la realizzazione di specifici ambiti o scenari di analisi specifici per i campi di applicazione dei sotto sistemi che compongono il Sistema Integrato di Gestione (SIG), o loro combinazioni, o ancora la definizione di ulteriori ambiti.

All'interno della propria metodologia di analisi dei rischi Entaksi stabilisce i criteri per la determinazione e la valutazione delle misure concorrenti all'analisi, le definizioni relative ai livelli di rischio e alla loro accettabilità, i sistemi utilizzati per analizzare, valutare e mettere in ordine di priorità i rischi di corruzione identificati.

I criteri per la valutazione del rischio di corruzione si basano sulla presente politica e in generale sugli obiettivi prestabiliti dalla Direzione per l'organizzazione. Il processo dettagliato di esecuzione dell'analisi è descritto nelle procedure interne.

Le valutazioni dei rischi vengono eseguite a cadenza periodica, almeno annualmente, o in caso di un cambiamento significativo alla struttura o alle attività di Entaksi.

I rapporti di analisi e valutazione dei rischi vengono eseguiti all'interno dell'apposita Piattaforma Gestione CMDB - Analisi Rischi Entaksi e gestiti e conservati all'interno del Content Management System (CMS) interno.

### 3. Leadership ruoli e responsabilità

La Direzione di Entaksi si occupa di definire le procedure interne da seguire, e in particolare, rispetto alla presente politica di prevenzione della corruzione, ne segue l'iter di approvazione da parte del RSIG, assicurandosi che il contenuto sia allineato con le strategie e gli obiettivi di Entaksi. La Direzione assume la responsabilità complessiva in merito all'attuazione e all'osservanza del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

Gli obiettivi definiti dalla Direzione Entaksi per la propria politica di prevenzione della corruzione sono:

- definire una politica di prevenzione della corruzione che si inserisca all'interno del Sistema Integrato di Gestione di Entaksi, che sia coerente con gli obiettivi aziendali;
- mettere in atto le strategie e politiche di prevenzione della corruzione definite, monitorarle, riesaminarle e aggiornarle se necessario, in accordo con la politica di miglioramento continuo;
- individuare le risorse finanziarie, informative, umane e infrastrutturali necessarie per il funzionamento efficace del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) all'interno del Sistema Integrato di Gestione;
- comunicare procedure e politiche del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) a tutte le parti interessate;
- promuovere un'adeguata cultura contro la corruzione all'interno dell'organizzazione, tramite la formazione e l'addestramento del personale, incoraggiando l'utilizzo di procedure di segnalazione di atti di corruzione presunti e certi;
- sostenere i responsabili nei loro compiti di gestione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), cercando di garantirne il più possibile l'indipendenza nello svolgimento dei loro compiti di sorveglianza, assicurandosi che nessun membro del personale subisca ritorsioni, discriminazioni o provvedimenti disciplinari.

Entaksi inoltre incoraggia tra i suoi dipendenti la segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, per quanto riguarda la prevenzione della corruzione.

Qualora i dipendenti e i soci di Entaksi sottoposti a questa politica non si attengano alle sue disposizioni saranno soggetti alle sanzioni descritte nel regolamento interno aziendale ("MAN SIG 20200514 Regolamento interno", documento non disponibile pubblicamente).

Mentre la Direzione mantiene la responsabilità complessiva in merito all'attuazione e all'osservanza del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), i responsabili individuati nel funzionigramma aziendale si assicurano, ognuno per la propria area di pertinenza, che i requisiti indicati nella presente politica siano applicati e osservati.

Il Responsabile del SIG, in particolare, è incaricato dalla Direzione di applicare le procedure descritte nella presente politica, di effettuare i controlli, e di mantenerne la conformità rispetto al Sistema Integrato di Gestione.

In ragione delle dimensioni ridotte dell'organizzazione non è possibile impiegare una figura completamente indipendente che esegua le attività richieste dalla presente politica. Tuttavia l'indipendenza delle azioni è garantita dalla Direzione, che si impegna a non effettuare attività di ritorsione su nessun dipendente che segnali attività di corruzione, e dai riesami effettuati periodicamente, che vedono la partecipazione di più responsabili e consentono una verbalizzazione trasparente di eventuali problematiche che potrebbero emergere.

Il Responsabile del SIG ha il compito di:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione da parte di Entaksi del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC);
- applicare la formazione e fornire consulenza e guida al personale circa il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) sia conforme ai requisiti del presente documento;
- relazionare sulla prestazione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) alla Direzione e qualora lo ritenga necessario ad altri responsabili, nel modo opportuno.

Oltre a questi compiti il Responsabile del SIG, assume anche la funzione di conformità, e tratta pertanto le segnalazioni riguardanti il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) come non conformità, come descritto nel paragrafo [Funzione di conformità](#).

Il Responsabile del SIG possiede competenze adeguate rispetto alla normativa di riferimento, ha sufficienti poteri decisionali e operativi per applicare la presente politica, e, per quanto possibile, non è personalmente coinvolto nelle attività esposte al

rischio di corruzione. Il suo profilo viene valutato dalla Direzione in accordo con quanto esposto precedentemente.

Tutti i ruoli e le responsabilità sono assegnate e comunicate all'interno di Entaksi e formalizzate nei documenti di funzionigramma e organigramma.

Qualora in seguito all'analisi vengano evidenziati dei rischi con livello superiore a "basso" è la Direzione, in accordo con gli altri responsabili, a intraprendere decisioni che mitighino il rischio, attivando controlli o eliminando le cause di rischio. In questo processo è limitato il più possibile il rischio che il processo decisionale sia esposto a conflitti di interesse, richiedendo la partecipazione alla verifica periodica di più responsabili capaci di esercitare un controllo sull'attuazione e l'osservanza del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

## 4. Pianificazione e risorse

La Direzione valuta gli obiettivi del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) relativi alle funzioni e ai livelli pertinenti, come definito dalla normativa. pertanto pianifica, rispetto alle parti interessate, ai requisiti e ai rischi identificati per Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), azioni volte ad affrontare i rischi di corruzione.

Tale pianificazione, strategica e operativa, si applica a tutto il Sistema Integrato di Gestione (SIG), e la sua attuazione è descritta nella documentazione interna. La pianificazione permette di:

- fornire garanzia che il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) possa raggiungere i propri obiettivi;
- prevenire o ridurre gli effetti indesiderati;
- monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC);
- conseguire il miglioramento continuo.

Tale pianificazione fissa gli obiettivi per il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), che sono giudicati coerenti con la presente politica, conseguibili e monitorati.

L'oggetto della pianificazione viene comunicato alle parti interessate individuate dalla Direzione, i documenti prodotti vengono gestiti e aggiornati all'interno del Content Management System (CMS) di Entaksi.

I documenti di pianificazione contengono:

- cosa sarà fatto;
- quali risorse saranno richieste;
- chi ne sarà responsabile;
- quando saranno conseguiti gli obiettivi;
- come saranno valutati e riferiti i risultati.

Entaksi inoltre mette a disposizione le risorse necessarie per l'istituzione, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), e la Direzione assicura sufficienti risorse umane, fisiche e finanziarie per il suo esercizio, e esegue il riesame periodico del Sistema Integrato di Gestione, garantendo le coperture rispetto alle risorse da impiegare.

### 4.1. Competenze e formazione

Le competenze necessarie per l'esercizio del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) da parte dei responsabili coinvolti sono valutate dalla Direzione in fase di selezione del personale e monitorate annualmente tramite dei questionari di autovalutazione. Nel caso sia necessario incrementare tali competenze il Responsabile del SIG si occupa di pianificare ed erogare specifica attività di formazione. Le attività di formazione sono documentate all'interno del Content Management System (CMS).

A tutto il personale Entaksi, compresi i soci, viene erogata formazione periodica sul Sistema Integrato di Gestione, che comprende il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

La formazione affronta i seguenti temi:

- la politica di prevenzione della corruzione, le procedure e il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) e i relativi obblighi da osservare;
- il rischio di corruzione e i danni a loro e all'organizzazione che può derivare dalla corruzione;
- le circostanze in cui può avvenire la corruzione in relazione ai loro compiti e come riconoscere tali circostanze;
- come riconoscere e affrontare le proposte e le offerte di tangenti;
- come il personale possa prevenire ed evitare la corruzione e riconoscere gli indicatori chiave del rischio di corruzione;
- il contributo apportabile all'efficacia del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) compresi i benefici

- di una migliore prestazione di prevenzione della corruzione e della segnalazione di casi sospetti di corruzione;
- le implicazioni e le conseguenze potenziali di non conformità ai requisiti;
- la procedura di segnalazione di sospetti di corruzione.

Le informazioni documentate relative alla formazione erogata sono gestite e conservate nel Content Management System (CMS) di Entaksi.

Per quanto concerne le risorse umane il personale è tenuto al rispetto della presente politica, resa nota sin dalla fase di assunzione.

## 4.2. Comunicazione

La Direzione si occupa di comunicare la presente politica alle parti interessate. Viene fatto riferimento a un'apposita procedura interna che definisce cosa, quando, con chi, come comunicare, e i responsabili della comunicazione.

## 4.3. Informazioni documentate

Il Responsabile del SIG definisce le tipologie documentali necessarie al funzionamento del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC). Tale classificazione è descritta nell'apposito manuale interno di gestione della documentazione. Tale manuale contiene le informazioni necessarie per l'identificazione e la descrizione dei documenti, i metadati ad esse associati, i formati accettati, e i supporti consentiti.

Entaksi utilizza per la conservazione dei propri documenti il proprio servizio di conservazione eCON, conforme alla normativa AgID e allo standard ISO/IEC 27001:2013 e alle sue estensioni.

## 5. Attività operative

Entaksi pianifica, attua, sottopone a verifica e controlla i processi necessari per soddisfare i requisiti individuati per il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

Tali processi vengono descritti in seguito, e sono esplicitati dal punto di vista operativo all'interno del documento interno all'azienda "PRO SIG 20220816 Gestione della prevenzione della corruzione".

### 5.1. Due diligence

La "due diligence", ossia l'attività di investigazione e di approfondimento di dati e di informazioni relative all'oggetto di una trattativa, è applicata da Entaksi qualora lo ritenga opportuno in merito a transazioni, progetti, attività, soci in affari o membri del personale per i quali è necessario valutare un rischio di corruzione.

Tale processo può essere effettuato preventivamente, e valuta diversi fattori tra cui:

- la struttura, la natura e la complessità dell'oggetto dell'analisi;
- accordi finanziari o di natura commerciale;
- parti interessate coinvolte;
- il livello di tracciamento e visibilità delle transazioni;
- eventuali legami o conflitti di interesse;
- reputazione e notizie riguardo le parti interessate;
- responsabilità e natura dell'accordo.

Tale analisi può essere affidata dalla Direzione o da qualsiasi responsabile al Responsabile del SIG, o effettuata direttamente dalla Direzione. L'attività di analisi è verbalizzata e il suo livello di diffusione è commisurato alle informazioni in essa contenute.

Le procedure di esecuzione di tali attività di analisi e indagine sono descritte all'interno del documento "PRO SIG 20220816 Gestione della prevenzione della corruzione".

### 5.2. Controlli finanziari e non finanziari

Entaksi applica controlli finanziari e non finanziari alle attività considerate a rischio corruzione, quali ad esempio l'assunzione di personale, la qualifica di fornitori, le transazioni commerciali e i rapporti con le parti interessate.



### 5.3. Attuazione dei controlli per la prevenzione della corruzione da parte di organizzazioni controllate e soci in affari

Entaksi al momento non controlla altre organizzazioni sulle quali poter applicare i controlli derivanti dal proprio Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

Nell'ambito dei suoi rapporti con i "soci in affari", ossia quelli che vengono definiti dalla normativa come "parte esterna con cui l'organizzazione ha o progetta di stabilire una qualsivoglia forma di relazione commerciale", Entaksi applica i criteri definiti per l'analisi dei rischi, analizzando:

- per quanto riguarda clienti e acquirenti il rischio connesso al servizio erogato o al prodotto fornito;
- per quanto riguarda potenziali fornitori il rischio rilevato in fase di qualifica;
- per quanto riguarda appaltatori, consulenti, venditori, esperti, investitori e altre categorie simili applicando la "due diligence".

La Direzione si impegna comunque, per quanto ragionevole e conveniente, ad estendere la propria politica di prevenzione della corruzione a tutte le parti interessate, compresi i soci in affari.

Qualora le analisi evidenzino in rischio di corruzione superiore al basso, e Entaksi non abbia la possibilità di applicare i controlli richiesti dal Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), la Direzione valuta se è possibile applicare altri controlli ragionevoli e proporzionati all'attività e al rischio, e valuta il diritto di risolvere il contratto o l'accordo pertinente qualora costituiscano un rischio residuo troppo elevato, e applica quanto descritto in [Gestione della inadeguatezza dei controlli per la prevenzione della corruzione](#).

### 5.4. Indirizzi riguardo regali, ospitalità, donazioni o benefici simili

La politica di prevenzione della corruzione assume internamente i seguenti indirizzi, e la loro mancata osservanza da parte del personale di Entaksi comporta le sanzioni descritte nel regolamento interno:

- è fatto divieto assoluto di accettazione di tangenti da parte del personale di Entaksi e di chiunque operi per conto di Entaksi;
- per quanto riguarda regali e ospitalità deve essere richiesta l'approvazione della Direzione se il valore di ciascuna donazione supera i 50 euro, e deve essere documentato in modo trasparente tramite i rimborsi spese;
- non devono essere effettuati regali, spese o donazioni di altro tipo nel caso siano in corso trattative o contratti, valutando attentamente la tempistica (es. in prossimità di un rinnovo contrattuale), l'opportunità e la ragionevolezza rispetto al beneficiario;
- sono vietate attività di corruzione attiva o passiva, nei confronti di qualunque parte interessata.

### 5.5. Segnalazione di sospetti

Qualora i dipendenti non volessero contattare internamente il Responsabile del SIG per avviare un processo di due diligence tramite il sistema di ticketing Redmine è possibile inviare una segnalazione al sistema che figuri anonimamente ma possa comunque raggiungere l'organizzazione.

Il processo di gestione delle segnalazioni prevede che le informazioni siano comunque trattate in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altre parti interessate coinvolte o menzionate.

Il Responsabile del SIG si impegna per evitare ritorsioni per chi avesse in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, sollevato o riferito sospetti circa atti di corruzione tentati, certi o presunti oppure violazioni concernenti la politica per la prevenzione della corruzione o il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

Qualora lo ritenga necessario può attivarsi affinché il personale coinvolto riceva consulenze da una persona appropriata su cosa fare quando ci si trova dinanzi a un sospetto o a una situazione che possa comprendere atti di corruzione.

### 5.6. Gestione della inadeguatezza dei controlli per la prevenzione della corruzione

Qualora le indagini o la due diligence condotte su una specifica transazione, progetto, attività o relazione con un socio in affari stabiliscano che i rischi di corruzione non possono essere affrontati dai controlli del Sistema di Gestione della Prevenzione

della Corruzione (SGPC) esistenti e che non sia possibile attuarne di aggiuntivi o intraprendere altre misure idonee, la Direzione:

- in caso di una transazione, un progetto, un'attività o una relazione esistenti, adotta misure adeguate per mitigare i rischi di corruzione esistenti e per cessare, interrompere, sospendere o ritirarsi dall'attività non appena possibile;
- in caso di una nuova proposta di transazione, progetto, attività o relazione, ne blocca e declina il prosieguo.

## 6. Valutazione delle prestazioni

### 6.1. Monitoraggio, misurazione, analisi, valutazione

Entaksi si occupa di monitorare il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), e in particolare applica controlli su:

- efficacia della formazione interna;
- esito dei controlli derivanti dalla normativa;
- rilevazione di non conformità;
- esiti di audit e riesami.

Tali indicatori vengono analizzati in occasione dei riesami periodici, e, in caso di rilevazioni di non conformità, non rispetto dei requisiti o non raggiungimento degli obiettivi, la Direzione procede nell'intraprendere le azioni formali di correzione, e attua ogni azione necessaria per eliminare le cause. Se necessario il SIG viene aggiornato. Le azioni correttive vengono in seguito controllate e verificate per valutarne l'efficacia.

La Società, nella persona dei vari dirigenti responsabili, esegue un monitoraggio continuo sugli aggiornamenti legali e normativi di interesse per le attività aziendali, per i prodotti ed i servizi erogati, che possono dunque avere ripercussioni sull'intero Sistema Integrato di Gestione (SIG) o su alcune sue parti.

Il monitoraggio è effettuato tramite la regolare frequentazione di gruppi di interesse stabiliti su vari canali social, attraverso il contatto personale dei vari responsabili con omologhi di altre aziende e con la partecipazione ad eventi istituzionali o promossi da organizzazioni private.

La Direzione analizza periodicamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del SIG. I risultati del riesame evidenziano bisogni e opportunità di miglioramento.

Le procedure di riesame e di audit si occupano in particolare di controllare se il SIG sia attuato in modo efficace e adeguato ai rischi a cui è sottoposta l'organizzazione.

Il SIG viene riesaminato nella sua interezza almeno annualmente, e il Responsabile del SIG può condurre ulteriori riesami qualora lo ritenga necessario, in ragione di intervenute modifiche straordinarie.

### 6.2. Audit

La Direzione pianifica, in accordo con il Responsabile del SIG, audit interni volti a misurare e accertare l'adesione del SIG alle norme dichiarate nella propria dichiarazione di applicabilità, che comprende la presente Politica.

Il Responsabile del SIG si occupa della pianificazione e della verbalizzazione degli audit interni. I criteri di conduzione degli audit sono descritti in una apposita procedura interna. Nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione (SIG) sono compresi i controlli specifici per la prevenzione, e questi sono stati giudicati dalla Direzione ragionevoli, proporzionati e commisurati al rischio. Gli audit analizzano tutti i processi richiesti dalla normativa descritta in [Definizioni e documentazione di riferimento](#).

In base ai risultati la Direzione si occupa di pianificare le eventuali azioni correttive.

L'indipendenza dell'auditor rispetto agli altri interessati viene garantita tramite la sua funzione di Responsabile del SIG. La Direzione si impegna a mantenere il più possibile l'indipendenza dell'auditor rispetto a fattori di rischio, commisurandone il ruolo all'interno dell'organizzazione. Le competenze richieste per il suo ruolo sono definite nel capitolo [Leadership ruoli e responsabilità](#).

Oltre alle attività di verifica interne sono programmati e condotti anche gli audit esterni, al fine di ottenere le certificazioni e altri attestati di conformità periodici per il SIG e il Sistema di Conservazione.

Le verifiche vengono pianificate su base annuale dal Responsabile del SIG, che si preoccupa anche nei mesi precedenti all'incontro di verificare l'adeguatezza del SIG al programma di audit, e procede nel caso sia necessario agli eventuali aggiornamenti richiesti per il Sistema.

Per la conduzione degli audit esterni sono scelti, seguendo i principi elencati nella procedura interna di qualifica fornitori "PRO SIG 20200501 Fornitori", gli enti di certificazione accreditati da ACCREDIA, e, per quanto riguarda il Sistema di Conservazione, quelli indicati come idonei dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

I risultati degli audit - interni ed esterni - sono verbalizzati e rianalizzati in sede di riesame, e le informazioni documentate vengono gestite e conservate all'interno del Sistema Integrato di Gestione (SIG).

## 6.3. Riesame della direzione

Il riesame della Direzione per quanto riguarda il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) è compreso tra le attività del Sistema Integrato di Gestione (SIG).

L'attività di riesame del Sistema Integrato di Gestione (SIG) è svolta sistematicamente durante le riunioni SCRUM, svolte con cadenza periodica e registrata nei relativi verbali.

Riesami di tipo straordinario, con obiettivi specifici, possono comunque essere effettuati ogni qual volta ritenuto necessario, ad esempio a seguito di:

- necessità di riassetto generale o di evoluzione straordinaria del Sistema;
- non conformità particolarmente gravi emerse da audit (interni, da parte dell'Ente di Certificazione, ecc.) e/o comunque rilevate nella applicazione del Sistema Integrato di Gestione (SIG);
- reclami rilevanti pervenuti;
- valori di indicatori ritenuti gravemente inadeguati;
- estensione della copertura del Sistema Integrato di Gestione (SIG);
- verbalizzazione e analisi di elementi impattanti sul SIG (questionari interni o esterni, audit, ispezioni, etc).

I risultati di riesami e audit sono verbalizzati e conservati internamente. La certificazione UNI ISO 37001:2016 è disponibile pubblicamente sul [sito web aziendale](#).

## 6.4. Funzione di conformità

La funzione di conformità per la prevenzione della corruzione si occupa valutare in modo continuativo se il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) sia è adeguato per gestire efficacemente i rischi di corruzione a cui è sottoposta Entaksi e se sia attuato in modo efficace.

Il ruolo è assunto dal Responsabile del SIG, come descritto in [Leadership ruoli e responsabilità](#). Tra le sue mansioni vi è il controllo del Sistema Integrato di Gestione (SIG), e la responsabilità di riferire durante i riesami periodici circa l'adeguatezza e l'attuazione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC), ivi compresi i risultati delle indagini e degli audit.

## 6.5. Aggiornamento Politica del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC)

La revisione e l'eventuale aggiornamento di questa Politica del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC) è effettuato dalla Direzione in concomitanza con gli audit esterni di ricertificazione dei sottosistemi che lo compongono.

# 7. Miglioramento

## 7.1. Gestione delle segnalazioni e delle non conformità

Le modalità di gestione delle Non Conformità, delle Azioni preventive e correttive sono riportate in dettaglio nel documento interno "PRO SIG 20200512 Gestione Non Conformità", di cui si riassumono di seguito i punti salienti rispetto al Sistema Integrato di Gestione (SIG) e a tutti i suoi sottosistemi, compreso il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (SGPC).

Quando si verifica una non conformità, Entaksi si impegna a:

1. reagire tempestivamente alla non conformità e, per quanto applicabile:
  1. intraprendere azioni per tenerla sotto controllo e correggerla;
  2. affrontarne le conseguenze;

2. valutare l'esigenza di azioni per eliminare la causa o le cause della non conformità in modo che non si ripeta o non si verifichi altrove:
  1. riesaminandola non conformità;
  2. determinando le cause della non conformità;
  3. determinando se esistono o potrebbero verificarsi non conformità simili;
3. attuare ogni azione necessaria;
4. riesaminare l'efficacia di ogni azione correttiva intrapresa;
5. effettuare modifiche al Sistema Integrato di Gestione (SIG), se necessario.

Le azioni correttive saranno appropriate agli effetti delle non conformità riscontrate.

Entaksi conserva le informazioni documentate contenenti i dettagli della natura delle non conformità e di ogni successiva azione intrapresa e dei risultati di ogni azione correttiva all'interno del proprio Sistema di conservazione dei documenti digitali.

## 7.2. Miglioramento continuo

Tenendo come riferimento il Ciclo di Deming ed il "risk-based thinking", la Direzione, sulla base dei risultati delle attività, delle risultanze degli Audit Interni, della analisi delle indicazioni provenienti dalle Parti Interessate, di eventuali reclami e ricorsi, monitora e governa con continuità le attività di miglioramento del Sistema Integrato di Gestione (SIG) e dei processi da questo presidiati.